

La ripresa della scuola desta preoccupazioni. Ieri altri 198 nuovi casi e 2 decessi

# Zona bianca o gialla? Settimana cruciale

La Calabria salva in extremis rimane osservata speciale. Terapie intensive ieri al 9%

Giuseppe Lo Re

**REGGIO CALABRIA**

Una settimana di "prova". La Calabria salva in extremis dalla zona gialla (per quanto l'irrigidimento minimo delle prescrizioni possa valere...) resta osservata speciale in vista del nuovo monitoraggio della cabina di regia previsto venerdì.

Passaggio cruciale sarà la ripresa delle lezioni nelle scuole in programma oggi: gli effetti si vedranno tra questa e la prossima settimana. Preoccupa non soltanto il ritorno in aula, ma tutto ciò che ruota intorno a partire dai trasporti. L'arma in più è, ovviamente, il vaccino: da più partiti si susseguono gli appelli in questo senso nella regione che, più di tutte, paga ritardi nella campagna. Neanche l'effetto green pass sembra aver cambiato in maniera sostanziale il trend: la media si conferma stabile tra le 8 e le 9 mila dosi giornaliere.

**L'Anief vedenero**

Preso atto dell'esperienza dell'Alto Adige, dopo i primi casi di didattica a distanza in alcuni istituti, tuona Marcello Pacifico, presidente nazionale del sindacato Anief, che conferma lo sciopero nel primo giorno di scuola anche in Calabria: «Siccome il distanziamento è solo raccomandato e il Governo non ha fatto nulla per fornire maggiori garanzie, confermando addirittura oltre 10 mila classi pollaio, le possibilità di ritornare alla dad sono tutt'altro che residue. Più dell'80% di classi con oltre 15 alunni non è compatibile con una didattica di qualità e con i parametri già esistenti sulla sicurezza, a partire dal decreto ministeriale del 18 dicembre 1975 che impone alle scuole il rispetto di almeno 1,80-1,90 metri quadrati di spazio ad allievo».

**Le vittime entrambe nel Cosentino: il numero totale da inizio pandemia sale così a 1.373**

**Il Cnr aspetta**

Per il matematico Giovanni Sebastiani, dell'Istituto per le applicazioni del calcolo "M. Picone" del Consiglio nazionale delle ricerche, è troppo presto per fare previsioni. Malgrado «alcuni primissimi campanelli d'allarme», bisogna «aspettare». I risultati «vanno presi con le molle in questo momento e occorre tempo dopo l'inizio in tutte le regioni. È troppo prematuro dire ora quale effetto sta avendo la riapertura delle scuole», conclude Sebastiani.

**Sale il tasso di positività**

Gli ultimi sulla diffusione, intanto, sono ballerini. «Inutile inseguire i numeri giornalieri», ripetono i virologi. Ma questo offre il bollettino regionale, che riferisce nelle ultime ventiquattrore di due morti in più in Calabria, entrambi a Cosenza, con il totale dei decessi che raggiunge quota 1.373. E c'è un ricovero in più nei reparti di terapia intensiva (totale 16) e in quelli reparti di cura (167). Le soglie da zona gialla, secondo le elaborazioni Agenas, non sono superate per le terapie intensive (9%) ma per l'area non critica (17%), seppure il ribasso di un pun-

to percentuale lascia ben sperare.

I nuovi contagi sono 198: svetta Reggio con 127, seguita da Cosenza con 64, Vibo con 5, mentre due casi vengono da fuori regione e Catanzaro e Crotona si fermano a zero. E se il dato complessivo è stabile rispetto a sabato, quando i nuovi contagi erano stati 201, il tasso di positività passa però dal 4,92% al 5,75% a fronte di 3.442 tamponi eseguiti nelle ultime ventiquattrore. I nuovi guariti sono 173 (sabato erano stati 282), i pazienti in isolamento sono 21 in più (totale 4.501). Il totale degli attualmente positivi raggiunge quota 4.684, con un saldo positivo di 23 rispetto a sabato. Casi positivi così distribuiti sul territorio: Catanzaro: casi attivi 234 (23 in reparto, 5 in terapia intensiva, 206 in isolamento domiciliare); Cosenza 1.635 (44 in reparto, 5 in terapia intensiva, 1.586 in isolamento domiciliare); Crotona 413 (8 in reparto, 405 in isolamento domiciliare); Reggio Calabria 1.936 (82 in reparto, 6 in terapia intensiva, 1.848 in isolamento domiciliare); Vibo 130 (6 in reparto, 124 in isolamento domiciliare).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

